

AZIENDE CHE HANNO SCRITTO PAGINE IMPORTANTI PER L'ITALIA

Maserati, una storia importante

Dalla "Tipo 26" alla Gran Cabrio, dalla Gran Turismo alle vetture da competizione: nel 2014 la casa automobilistica ha compiuto cento anni

di Marco Buonasorte

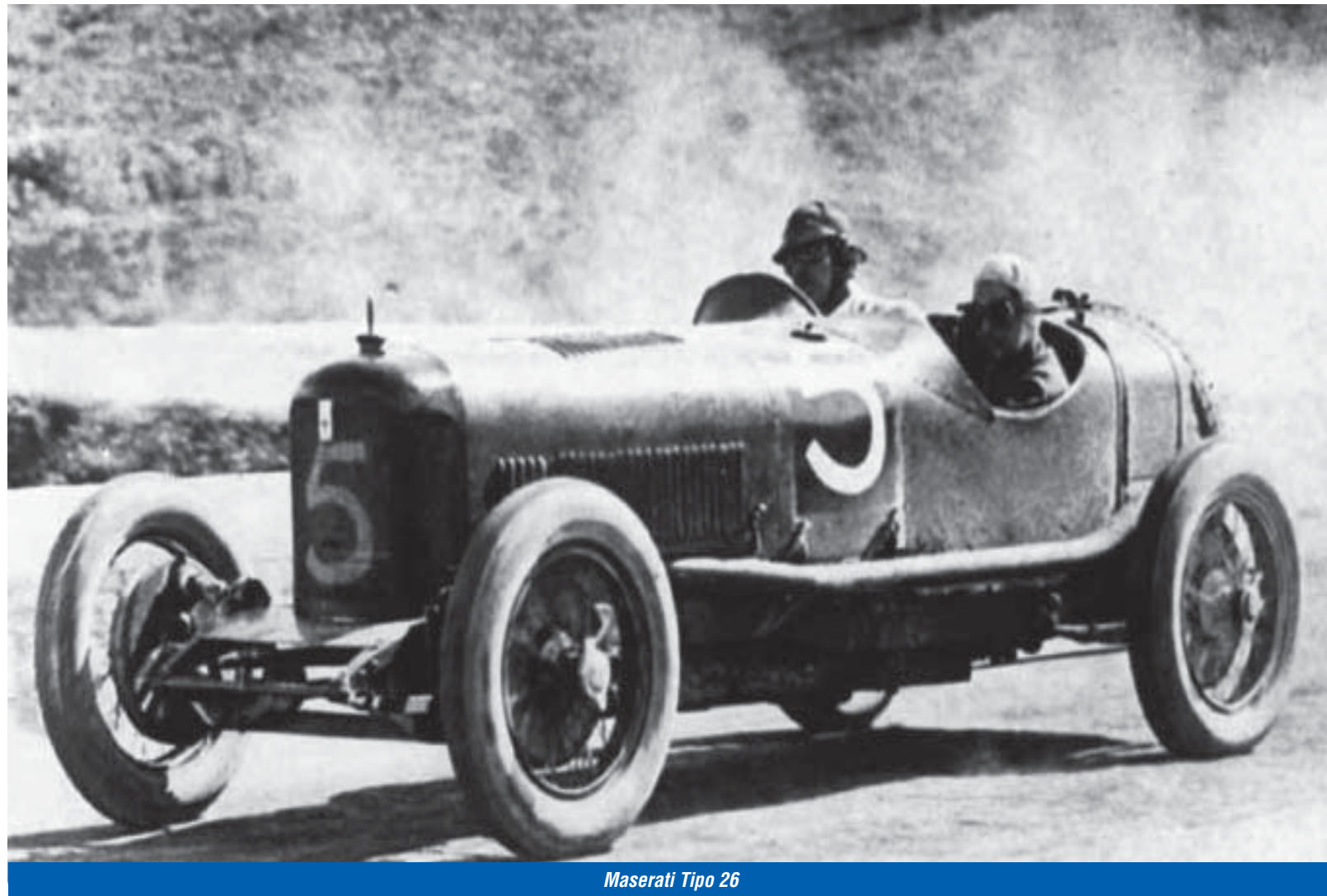
L'azienda dell'importante marchio automobilistico fu creata da Alfieri Maserati il 1 dicembre 1914 a Bologna. Inizialmente i dipendenti erano solo cinque, di cui due erano i fratelli di Alfieri, Ettore ed Ernesto.

Successivamente, Alfieri Maserati cominciò la carriera di corridore a livello agonistico e ottenne molti titoli importanti. La prima automobile prodotta interamente dalla Maserati venne fabbricata nel 1926: la "Tipo 26", questa fu la prima automobile con sopra il tridente ora da tutti conosciuto. Fece la sua prima apparizione alla Targa Florio nel 1926 con alla guida lo stesso fondatore, arrivando nono.

Nel 1937 l'azienda venne ceduta ad Adolfo Orsi (un famoso industriale modenese), e la Maserati si trasferì a Modena. Successivamente venne creato il modello Gran Turismo, che esordì al circuito di casa a Modena, guidata da Alberto Ascari.

La Maserati inoltre donò alcuni suoi motori alla Cooper per qualche anno, precisamente nelle stagioni di Formula Uno dal 1966 al 1969, ottenendo con questa squadra un paio di vittorie.

L'azienda andò in crisi nel 1975, quando la Citroen annunciò che l'industria era stata posta in liquidazione, ma grazie alle pressioni delle associazioni industriali venne evitata la chiusura. L'8 agosto del 1975 l'imprenditore Alejandro de Tomaso, con l'intervento della GEPI, comprò una buona parte delle azioni della Maserati, e de Tomaso, proprietario della omonima casa automobilistica, ne di-



Maserati Tipo 26

venne amministratore. Grazie a questo la Maserati si riprese lentamente dal periodo non proprio roseo, e inoltre nel 1993 de Tomaso cedette le azioni al gruppo Fiat che successivamente, nel '97, le cedette alla Ferrari. Nel 2014 la casa automobilistica

festeggia i suoi cento anni. Nello stesso anno cominciarono molte iniziative come eventi, festeggiamenti ecc., sia organizzati dalla stessa Maserati che da altre che automobilistiche.

Dei modelli più conosciuti ricordiamo la 4 porte, iniziata a produrre

nel 1963; la Gran Cabrio (2009); la Ghibli (2013); la Levante (2016); la Gran Turismo (2007) e altre.

Invece tra le vetture da competizione vanno ricordate la Tipo 26, la Tipo 26B, la Tipo 26C, la V4 e V5, la 8C, la Tipo 26M, la Tipo 4CTR/4CS 1.100, la 4CM, la 4CS 1500, la 8CM,

la 6C34, la 4C2500, la V8RI, la 6CM, la 8CTF, la 4CL, la 8CL, la A6GCS, la 4CLT, la 8CLT, la A6GCM, la 25F, la 150S, la 200S, la 300S, la 350S, la 450S, la 420/M/58/Eldorado, la Tipo 60, la Tipo 61, la Tipo 63, la Tipo 64, la Tipo 151, la Tipo 154 e infine la MC12 Corsa. ■

LA XXI EDIZIONE DI ROMICS

La Fiera di Roma apre alla kermesse del fumetto dal 6 al 9 aprile

Graditi ospiti e eventi anche quest'anno, con spazi aggregativi e belle novità

Si è tenuta il 22 marzo presso la Casa del Cinema all'interno di Villa Borghese, in largo Marcello Mastroianni, l'attesa conferenza stampa per la ventunesima edizione del festival internazionale del fumetto, dell'animazione, del cinema e del mondo dei videogames: in una sola parola, dunque, Romics. In questa edizione, dal 6 al 9 aprile, ci sarà un vero parterre de rois come annunciato dal direttore artistico della kermesse, Sabrina Perucca. Saranno infatti presenti alla Fiera di Roma artisti del calibro di Yoshiyuki Tomino, il padre di Gundam, Sharon Callahan, direttrice della fotografia della Pixar Animation Disney, e il maestro italiano del fumetto Igor: a loro andrà l'ambito riconoscimento del Romics D'Oro.



Tra gli special guest, invece, si ricordano su tutti Naohito Ogata, Leo Ortolani e Rafa

Sandoval. Ortolani, già vincitore di un Romics D'Oro, svelerà durante la manifestazione

il suo ultimo progetto "top secret". Ci sarà spazio anche alle mostre, come quella de-

dicata ai settanta pannelli di Sharon Callahan e al genio artistico del compianto maestro italiano Carlo Rambaldi, nel trentacinquesimo anniversario della creazione del celeberrimo personaggio di E.T. l'extraterrestre.

Non mancheranno i consueti spazi aggregativi per le sfide dei Cosplayer e per gli amanti dei tornei di videogames. Partner istituzionali di Romics ancora una volta il Ministero per i Beni culturali, il Centro per il libro e la lettura, il Ministero per l'Istruzione, la Regione Lazio e Poste Italiane: anche in questa edizione ci saranno sorprese per gli appassionati della filatelia e per i collezionisti. «Questa è una manifestazione enorme, che registra duecentomila presenze e rappresenta un punto di riferimento per la scena

delle arti creative di una città come Roma che sta tirando su autori di livello: basti pensare ad esempio alla produzione di Zerocalcare. Stiamo lavorando a una proposta di legge proprio per la promozione del settore culturale e creativo», ha commentato il consigliere regionale Gian Paolo Manzella. C'è ancora molto da lavorare, invece, sul fronte dei trasporti: su questo punto è stato molto critico l'Ingegnere Pietro Piccinetti, amministratore unico di Fiera di Roma, tornando su un problema purtroppo sempre d'attualità alla vigilia di ogni edizione di Romics. «Non è pensabile che Roma non abbia un trasporto ferroviario all'altezza di una manifestazione come questa», ha commentato amareggiato Piccinetti. **Simone Spurduto**